

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MAGGIO 2011

L'anno duemilaundici addì ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,30, convocato nei modi e nei termini di legge, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n° 20201 dell'20.05.2011, si è riunito nella solita sala delle riunioni del Municipio di Chiavari, in seduta pubblica, adunanza di 1° convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Silvia GARIBALDI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gioacchino VITALE.

La Dott.ssa Silvia GARIBALDI invita il Segretario Generale alla verifica dei presenti mediante appello nominale.

1. Dott. Vittorio AGOSTINO
2. Sig. Piero PODESTA'
3. Sig.ra Silvia SCUDERI
4. Sig.na Alice DELFANTI
5. Sig.ra Bruna SANGUINETI
6. Sig. Stefano TROCAR
7. Sig. Giuseppe GRIMALDI
8. Dott.ssa Silvia GARIBALDI
9. Sig. Mauro LEVAGGI
10. Rag. Giuseppe LAGOMARSINO
11. Dott. Luca GINOCCHIO
12. Prof.ssa Anna FERRERO
13. Ing. Claudio SIVORI
14. Sig. Giancarlo PELIZZA
15. Sig.ra Fiammetta Maggio
16. Dott. Emanuele RUSTICHELLI
17. Sig. Nicola GIOIELE
19. Prof.ssa Maria Stella MIGNONE
20. Sig. Matteo REZZOAGLI
21. Prof.ssa Anastasia ANGIUONI

Al termine dell'appello sono presenti 20 Consiglieri Comunali e n. 1 assente giustificato (MIGNONE M. Stella).

Sono presenti gli Assessori:

- ROMBOLINI Roberto – Vice Sindaco
- SEGALERBA Antonio – Assessore
- DI CAPUA Marco – Assessore
- BEAUD Giorgio – Assessore
- LEONI Valeria – Assessore
- PIOMBO Pierluigi – Assessore
- PODESTA' Sergio – Assessore

La Dott.ssa Garibaldi Silvia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità dell'adunanza (20 presenti), apre i lavori del Consiglio Comunale per la trattazione delle pratiche di cui all'Ordine del Giorno.

Scrutatori: Consiglieri Trocar, Sivori e Pelizza.

Cons. MONTI Alessandro

Siccome non ho fatto minimamente a tempo di guardarla questa pratica, volevo solo chiedere, ma penso che la risposta sia scontata, se c'è stata l'approvazione del dirigente sulla pratica, penso di sì ovviamente. Non ho fatto a tempo a guardare questa pratica qui. C'è il parere favorevole dei dirigenti?

PRESIDENTE

C'è stato sia il parere di regolarità contabile che di regolarità tecnica da parte del Dottor Serpagli e del Dottor Devoto.

Cons. MONTI Alessandro

Grazie.

PRESIDENTE

Vi sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Pongo dunque in votazione:

Cons. presenti: n° 19

Cons. votanti : n° 17

Cons. favorevoli: n° 14

Cons. astenuti: n° 2 (Cons. Rezzoagli e Angiuoni)

Cons. contrari: n° 3 (Cons. Pelizza, Maggio e Gioiele)

Il Consiglio ha approvato.

PRESIDENTE

Passiamo dunque alle interpellanze:

INTERPELLANZA N° 2 presentata dai Consiglieri Comunali Matteo Rezzoagli e Anastasia Angiuoni (Partito Democratico) in data 14/03/2011 ad oggetto "Ritardo dell'avvio dei lavori del Progetto Preli".

PRESIDENTE

La parola al proponente Consigliere Rezzoagli.

Cons. REZZOAGLI Matteo

Mi pare che Presidente i lavori siano iniziati, e l'Assessore me lo può confermare, quindi credo che più che altro l'interpellanza era stata presentata il 14 marzo, poi l'ultimo Consiglio Comunale non l'abbiamo discussa, quindi è evidente che sono passati due mesi e dieci giorni, magari se l'Assessore mi dice qualcosa. L'ex cantiere?

(Voce fuori microfono)

PRESIDENTE

Consigliere Rezzoagli mi pare che stia chiedendo di specificare meglio l'oggetto.

Cons. REZZOAGLI Matteo

La casa che è lì in Piazza degli Scogli.

(Voce fuori microfono)

Consigliere Rezzoagli specificare bene l'oggetto della sua domanda.

Cons. REZZOAGLI Matteo

Non c'è problema, non c'è problema, rispetto al progetto che abbiamo già passato in Consiglio Comunale e in commissione, volevo capire i tempi su quella realizzazione per la quale anche noi avevamo espresso un giudizio parzialmente positivo.

La realizzazione, Antonio, tanto per essere chiari, sono quelle palazzine con la passeggiata mare fino all'area prospiciente la colonia Fara.

(Esce dall'aula il Consigliere Podestà Piero per cui il numero dei presenti scende a 18)

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Monti.

Cons. MONTI Alessandro

Intanto anticipo quello che poi magari avrebbe detto, ma mi risultava che in quest'area, rispetto al progetto che è stato approvato in Consiglio Comunale, vi sia stato un ricorso al TAR dei proprietari quindi volevo capire effettivamente in che termini era questo ricorso e che prospettive ci sono, basta.

(Esce dall'aula il Consigliere Pelizza per cui il numero dei presenti scende a 17)

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Segalerba.

Ass. SEGALERBA Antonio

Mi pare che la confusione regni sovrana, però non ricordo se il vostro voto avesse espresso parere favorevole su quel progetto, ma mi pare fosse un parere contrario, se non sbaglio. Bene, lo verificherò ma mi pareva veramente il contrario.

Ricordo un intervento del Consigliere Rezzoagli proprio sulla scogliera, ricordo bene

PRESIDENTE

Consigliere Rezzoagli, non ha la parola.

Ass. SEGALERBA Antonio

Ricordo bene che la preoccupazione del Consigliere Rezzoagli era esattamente di essere certi che il progetto che andava ad essere approvato fosse completo di tutte le difese a mare, cosa che addirittura a seguito dell'osservazione del Consigliere Rezzoagli, venne fatta una precisazione, venne addirittura portato un emendamento precisando che la scogliera doveva intendersi tutte le sezioni incluse e questo ha determinato proprio l'approvazione di un apposito emendamento.

Bene, su questa preoccupazione evidentemente giusta, che anche noi abbiamo condiviso e abbiamo votato, è stato presentato un ricorso al TAR nel senso che **la proprietà pur avendo ottenuto l'approvazione di tutto il progetto che loro hanno presentato** per quanto riguarda le opere a terra con anche la possibilità di realizzare a favore del Comune il cinema, gli stabilimenti balneari e la nuova passeggiata hanno ritenuto con il ricorso al TAR che il loro intervento dovesse essere limitato quanto al fronte mare solo al tratto antistante nel senso perpendicolare alla costa, quindi non oltre, mentre secondo proprio le tecniche suggerite dagli stessi ingegneri che realizzano le difese marittime, non è possibile difendere la passeggiata mare solo nel tratto frontistante, ma deve essere difesa ad ampio spettro perché le correnti marine entrano e il moto ondoso entra anche a 30° rispetto alla costa e quindi la protezione deve essere più ampia rispetto all'area.

Da qua la contestazione, vi è un ricorso al TAR che dice sostanzialmente: noi con quell'intervento lì se dovessimo far fronte anche alla protezione a mare completa cioè necessaria o richiesta quanto meno andiamo ad avere una problematica di sostenibilità economica.

Noi riteniamo questo ricorso strumentale, come tante altre volte è avvenuto da parte di questa società perché noi abbiamo approvato quanto da loro richiesto e quanto soprattutto previsto dal Piano Regolatore e in funzione delle delibere 2007 e 2008.

In questo senso qui però noi al TAR abbiamo già fatto un'istanza di prelievo affinché venga discussa in fretta perché loro hanno fatto un ricorso lasciandolo pendere e non accelerando perché chi ha interesse dovrebbe chiedere la sospensione invece in questo caso non è stato fatto nulla, è stato fatto un semplice ricorso al TAR.

Noi ci siamo immediatamente azionati con un'istanza di prelievo affinché il TAR decida in fretta e ci faccia capire qual è e chi sbaglia e come deve essere fatta questa cosa per arrivare a un dunque e abbiamo anche chiesto un parere ad un ingegnere che ci dicesse due cose: la prima cosa che tipo di difesa è necessaria, è vero o non è vero che deve essere una difesa frontale, oppure deve essere fatta per tratti più ampi e la risposta è stata quella che la difesa deve essere fatta per tratti più ampi.

In seconda battuta abbiamo chiesto anche se e quale tipo di incidenza economica aveva questo rispetto al piano economico di tutta l'operazione, ne è risultato che l'operazione abbia sostanzialmente – ho qui gli atti sotto mano, si può prendere, è una perizia depositata agli del Comune e verrà depositata al TAR – che i ricavi di quell'operazione possono essere stimati in 80-90 milioni di euro e i costi possono essere stimati in 60 milioni di euro.

A questo punto il costo in più di neanche un milione di euro della scogliera che loro sostengono e che il nostro tecnico dice essere meno, non sembra essere assolutamente rilevante perché ci sarebbe un utile di 25 milioni di euro in quest'operazione e come si vede sono utili veramente grandi.

Da qui i problemi che abbiamo, voglio dire. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Rezzoagli intende controreplicare?

La parola al Consigliere Rezzoagli.

Cons. REZZOAGLI Matteo

Grazie Presidente, confusione ce n'è sicuramente e non è solamente imputabile alla mia persona, probabilmente anche alle parole dell'Assessore Segalerba che credo dovrebbe avere un atteggiamento più costruttivo nei confronti dell'opposizione, ma questo non è nel suo stile e francamente dovrebbe interessare poco alla cittadinanza.

Ad ogni modo è evidente che rispetto a quest'opera un ritardo c'è stato e la segnalazione che è stata fatta da un Consigliere di minoranza e credo che sia stato uno dei pochi casi nei quali comunque questa segnalazione è stata valutata come elemento concreto e positivo dall'Amministrazione Comunale rispetto alla difesa della diga, alla difesa a mare di quello che si andrebbe a costruire.

Io mi auguro che il nostro voto era stato un voto che non rappresentava certo un voto a favore rispetto a questa ulteriore cementificazione e non esprimiamo un giudizio sulle parole dell'Assessore, abbiamo chiesto le motivazioni rispetto al ritardo, le motivazioni sono state espresse dall'Assessore per quanto di sua competenza, legate in parte al fatto che ci sia stato comunque questo elemento ostativo rispetto alla prosecuzione dei lavori e ce ne stiamo di quello che ha detto.